

OFFERTA FORMATIVA

*FORMAZIONE ... dare forma, foggiare, istruire,
educare le menti e le persone.
Ci prendiamo l'impegno della ricerca continua
per la soddisfazione di discenti e clienti.*



Sicurezza e Ambiente



CHI SIAMO

EB Sicurezza e Ambiente srl è una realtà nata dall'esperienza acquisita in oltre trent'anni di attività in Italia ed all'estero. Nel corso degli anni ha creato un team di persone, con qualifiche di rilievo nazionali ed europee, che mette a disposizione conoscenza, nozioni tecniche e normative, empatia, con la sensibilità di comprendere le diverse problematiche, suggerendo decisioni rapide e risolutive. EB Sicurezza e Ambiente srl ha adottato un sistema di gestione ed è certificata secondo gli standard ISO 9001:2015 settori 35, 37.

L'OFFERTA FORMATIVA DI EB SICUREZZA E AMBIENTE

Vogliamo sviluppare e diffondere una cultura della sicurezza, dell'igiene e dell'ambiente solida ed efficace, all'interno delle realtà aziendali, dove l'uomo è il protagonista.

EB Sicurezza e Ambiente srl ha attribuito alla formazione partecipata e continua, un valore strategico nella ricerca in campo educativo.

La nostra progettazione formativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed ambiente, ha sviluppato percorsi concreti, basati sui contenuti e su aspetti metodologici che risultino efficaci, innovativi, in cui la centralità del processo di apprendimento attivo costituisce l'elemento distintivo.

I NOSTRI PUNTI DI FORZA:

- docenti specialisti del settore, formati, qualificati ed aggiornati costantemente, nel rispetto di quanto previsto dalle normative ed accordi stato regioni di riferimento;
- metodologie didattiche tarate sulla base del fabbisogno aziendale: lezioni in aula, in modalità walk around con analisi di casi pratici (auto-casi aziendali), a carattere interattivo, learning by doing, analisi di casi concreti ed esercitazioni applicative, problem solving;
- edizioni dedicate e personalizzate in aule ed orari adattabili, sulla base delle esigenze aziendali, o corsi aperti a calendario;
- tariffe personalizzate sulla base delle esigenze formative, con possibilità di gestire Piani Formativi Finanziati.

NOI REALIZZIAMO CIO' CHE PIU' VI SERVE
COME, LO DECIDIAMO INSIEME



Sicurezza e Ambiente

METODOLOGIA DIDATTICA

I temi trattati nei vari percorsi, sono realizzati grazie ad un approccio pragmatico, partendo da analisi dei bisogni, osservazione comportamentale e percezione individuale del rischio complessiva ed individuale.

Il fine ultimo è di accrescere i comportamenti sicuri, riducendo l'influenza della componente legata all'errore umano, che è presente nelle dinamiche della maggior parte degli eventi infortunistici o accidentali.

I metodi didattici sono tarati sui fabbisogni aziendali:

Si prevedono studi e colloqui preliminari all'erogazione delle lezioni in aula, analisi di casi pratici e delle cause (auto-casi aziendali), interattività costante, learning by doing, safety walk around, rinforzi motivazionali.

Laddove previsto dalla normativa ed accordi stato regioni, il processo di insegnamento/apprendimento può essere previsto anche "a distanza" sulla base delle tecnologie digitali: e-learning o BLENDED (corsi misti aula/e-learning).

Per ogni percorso formativo sono previsti:

- Questionario di inizio corso (test d'ingresso) per orientamento del docente;
- Questionario di fine corso (verifica finale di apprendimento) per la valutazione dell'apprendimento, con correzione di gruppo;
- Questionario di gradimento (per la valutazione del grado di soddisfazione nell'ottica di miglioramento continuo della EB SICUREZZA E AMBIENTE SRL);
- Dispensa specifica sugli argomenti trattati;
- Relazione all'azienda su esiti del percorso formativo erogato, su specifica richiesta.
- Il docente verifica in tutto il percorso formativo se vi sono criticità del discente.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Sede di svolgimento:

Per i corsi in aula, **direttamente presso la sede del Cliente**, o in aule esterne convenzionate.

Date e orari

Offriamo la massima flessibilità ed efficienza nel concordare date e orari per soddisfare le esigenze aziendali.

LINGUA

L'adeguata e sufficiente comprensione della lingua italiana viene accertata, prima dell'avvio di ciascun corso, tramite un test fornito alle aziende di comprensione della lingua scritta e parlata. Dev'essere compilato da ogni discente di lingua straniera.

Qualora si accertasse, nel corso dell'erogazione la presenza di uno o più partecipanti con un livello insufficiente di comprensione della lingua italiana, sarà concordato con l'Azienda di appartenenza, un supporto di mediazione culturale.

Garantire adeguata e sufficiente comprensione dei contenuti del corso ai partecipanti è prioritario.

ATTESTATI / OBBLIGO DI FREQUENZA

Al termine di ciascun corso, in seguito alla frequenza del monte ore totale o comunque del monte ore previsto dalla normativa ogni partecipante sarà sottoposto a test di verifica di apprendimento/prova pratica (se previsto); ad esito positivo sarà emesso il relativo attestato.

COMPETENZE E REQUISITI DEI DOCENTI

La centralità del ruolo del docente ai fini della qualità dell'azione formativa, comporta la necessità di prevedere competenze professionali ed il soddisfacimento di particolari requisiti da parte dei docenti.

Le competenze nelle aree disciplinari, trovano riscontro sia nei titoli di studio e professionali, sia nei percorsi formativi ed esperienziali.

Specialisti competenti, qualificati, in possesso dei criteri di qualifica dei formatori, nel rispetto dell'art.6 comma 8 lett. m-bis del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e del D.l. del 06/03/2013, costantemente aggiornati.

I corsi di primo soccorso sono tenuti da docenti di comprovata esperienza nel settore, con competenze e formazione di primaria eccellenza.

**AIFOS – RPF
(RSPP, DDL/RSPP, Attrezzature di Lavoro)**

RSPP, Datore di lavoro /RSPP ed addetti alla conduzione di attrezzature di lavoro

Per questi corsi, il Responsabile del Progetto Formativo (RpF) designato da AIFOS (soggetto giuridico organizzatore) è Ermanno Bon, Legale Rappresentante di EB Sicurezza e Ambiente Srl.

AIFOS è l'associazione di categoria nazionale aderente a Confcommercio-Imprese per l'Italia e soggetto formatore ope legis, per l'organizzazione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

Il Responsabile del Progetto Formativo, ha funzione di coordinamento dell'attività progettuale, di erogazione e valutazione, comprese le attività gestionali ed organizzative.

Per tutti i **corsi di formazione e aggiornamento in modalità E-learning**, il soggetto formatore legittimato ope legis, individuato ai sensi dell'Allegato II e in possesso dei criteri individuati dal punto 2, lettera l) Allegato A dell'Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016 e s.m.i., è AIFOS.

I corsi sono erogati con brand differenti, a seconda del soggetto giuridico organizzatore, distinguibile dai loghi.


Soggetto Giuridico Organizzatore EB Sicurezza e Ambiente srl


Soggetto Giuridico Organizzatore AIFOS

BLENDDED (modalità mista corso in aula/e-learning)



CATEGORIA CORSO/ RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARI	TIPOLOGIA CORSO DI FORMAZIONE	CODICE CORSO IN AULA	CODICE CORSO E-LEARNING, BLENDED	DURATA MINIMA CORSO	PERIODICITÀ AGGIORNAMENTO	
FIGURE DELLA SICUREZZA D.L.G. 81/08 E SMI, ACCORDI STATO REGIONI DEL 21/12/11 E DEL 07/07/16	LAVORATORI	GENERALE	CG	CGEL	4 ore		
		SPECIFICO:					
		Rischio BASSO	CRB	CRBEL	4 ore	Entro 5 anni	
		Rischio MEDIO	CRM		8 ore		
		Rischio ALTO	CRA		12 ore		
	AGGIORNAMENTO	CA	CAL-EL	6 ore	Entro 5 anni		
	PREPOSTI	CORSO COMPLETO	PRE	PRE-EL (Blended)	8 ore	Entro 5 anni	
		AGGIORNAMENTO	CAP	CAPRE-EL	6 ore	Entro 5 anni	
	DIRIGENTI	CORSO COMPLETO	DIR	DIR-EL	16 ore	Entro 5 anni	
		AGGIORNAMENTO	CAD	CAD-EL	6 ore	Entro 5 anni	
	RSPP	MODULO A	RSPPA		28 ore	Entro 5 anni	
		MODULO B	RSPPB		48 + 12/16 ore		
		MODULO C	RSPPC		24 ore		
	DATORE DI LAVORO/ RSPP	CORSO COMPLETO	CRDB	CRDB-EL (Blended)	16 ore	Entro 5 anni	
		Rischio BASSO					
AGGIORNAMENTO							
Rischio BASSO		CARD-6	CARD-EL 6	6 ore	Entro 5 anni		
Rischio MEDIO		CARD-10	CARD-EL 10	10 ore			
Rischio ALTO	CARD-14	CARD-EL 14	14 ore				

CATEGORIA CORSO/ RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARI	TIPOLOGIA CORSO DI FORMAZIONE		CODICE CORSO IN AULA	CODICE CORSO E-LEARNING, BLENDED	DURATA MINIMA CORSO	PERIODICITÀ AGGIORNAMENTO	
ATTREZZATURE DA LAVORO D.LGS. 81/08 E SMI E ACCORDO STATO REGIONI DEL 22/02/2012		ADDETTI CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI CON CONDUCENTE A BORDO	CORSO COMPLETO		CAR-12		12 ore	Entro 5 anni
			AGGIORNAMENTO		CAR-4		4 ore	Entro 5 anni
		ADDETTI PIATTAFORME DI LAVORO MOBILI ELEVABILI CON STABILIZZATORI	CORSO COMPLETO		PLEC-8		8 ore	Entro 5 anni
			AGGIORNAMENTO		PLEC-4		4 ore	Entro 5 anni
		ADDETTI PIATTAFORME DI LAVORO MOBILI ELEVABILI SENZA STABILIZZATORI	CORSO COMPLETO		PLES-8		8 ore	Entro 5 anni
			AGGIORNAMENTO		PLES-4		4 ore	Entro 5 anni
		ADDETTI PIATTAFORME DI LAVORO MOBILI ELEVABILI CON E SENZA STABILIZZATORI	CORSO COMPLETO		PLE-10		10 ore	Entro 5 anni
			AGGIORNAMENTO		PLE-4		4 ore	Entro 5 anni

ADDETTI ALLE EMERGENZE D.LGS. 81/08 E SMI, DM 388/03 E DM 10 marzo 1998		ADDETTI PRIMO SOCCORSO	CORSO COMPLETO Gruppo A		PS-16		16 ore	Entro 3 anni	
			Gruppo B-C		PS-12		12 ore		
			AGGIORNAMENTO						
			Gruppo A		PS-6		6 ore	Entro 3 anni	
		Gruppo B-C		PS-4		4 ore			
		ADDETTI ANTINCENDIO	CORSO COMPLETO Rischio incendio MEDIO		AI-8		8 ore	Entro 3 anni	
			Rischio incendio BASSO		AI-4		4 ore		
			AGGIORNAMENTO						
Rischio incendio MEDIO			AI-5		5 ore	Entro 3 anni			
Rischio incendio BASSO		AI-2		2 ore					




CATEGORIA CORSO/ RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARI	TIPOLOGIA CORSO DI FORMAZIONE		CODICE CORSO IN AULA	CODICE CORSO E-LEARNING, BLENDED	DURATA MINIMA CORSO	PERIODICITÀ AGGIORNAMENTO
ADDETTI ATTIVITÀ AD ALTO RISCHIO D.LGS. 81/08 E SMI E DPR 177/2011 	ADDETTI LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI	CORSO COMPLETO		AC-8		8 ore	Periodico
	ADDETTO LAVORI IN QUOTA	CORSO COMPLETO		LQ		4 ore	Periodico
	DPI 3^CATEGORIA PER LAVORI IN QUOTA	CORSO COMPLETO		DPILQ-4		4 ore	Periodico
	ADDETTI LAVORI ELETTRICI CEI 11-27 (livelli 1A e 2A e livelli 1B e 2B)	CORSO COMPLETO		LEL		18 ore	Periodico
	ADDETTI USO GRU A PONTE	CORSO COMPLETO		PON		8 ore	Periodico
		AGGIORNAMENTO		PON-4		4 ore	Periodico
USO ACCESSORI SOTTOGANCIO	CORSO COMPLETO		FAS		4 ore	Periodico	
SICUREZZA ALIMENTARE Reg. Com. (CE) n°852/2004, ASR 29.04.2010 	ADDETTI HACCP	CORSO COMPLETO		HACCP-3		3 ore	Entro 2 anni
	RESPONSABILI HACCP	CORSO COMPLETO		HACCP-8		8 ore	Entro 5 anni
PERSONALIZZATI 	FIGURE AZIENDALI PER LA SICUREZZA E AMBIENTE, RISORSE UMANE IN GENERALE	Elenco non esaustivo: SISTEMI DI GESTIONE SICUREZZA E AMBIENTE COMUNICAZIONE, HR E BBS AMBIENTE		DOC		Sulla base del fabbisogno aziendale	Sulla base del fabbisogno aziendale



FIGURE DELLA SICUREZZA

D.L.G. 81/08 E SMI,
ACCORDI STATO REGIONI DEL 21/12/11
E DEL 07/07/16

GENERALE DEI LAVORATORI

(cod. CG)

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Questo corso è obbligatorio per tutti i lavoratori, ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

OBIETTIVI: Il corso fornisce a tutti i lavoratori la formazione di base inerente le leggi applicate, la salute e sicurezza sul luogo di lavoro in applicazione della normativa europea e una maggior percezione del rischio nelle proprie attività lavorative.

PROGRAMMA:

- La normativa sulla sicurezza sul lavoro: cenni storici e D.lgs. 81/08 e s.m.i.
- Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione e definizioni (esempi).
- Definizione dei soggetti aziendali, compiti, diritti, doveri e sanzioni.
- Organizzazione della prevenzione aziendale; Sistema di gestione della Sicurezza in azienda.
- Organi di vigilanza, controllo e assistenza.
- Indicazioni finali/Conclusioni.

Destinatari
LAVORATORI

In aula
CG

E-learning / blended
CG-EL

Durata
4 ore

Periodicità
-



Destinatari
LAVORATORI

In aula

CRB
CRM
CRA
CA

E-learning / blended

CRB-EL

-

-

CAL-EL

Durata

4 ore

8 ore

12 ore

6 ore

Periodicità

Entro 5 anni



SPECIFICA DEI LAVORATORI

(cod. CRB, CRM, CRA)

E AGGIORNAMENTI (cod. CA)

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Questo corso è obbligatorio per tutti i lavoratori, ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. Il corso riguarda tutti i lavoratori delle aziende pubbliche e private appartenenti alla classe di rischio basso, medio, alto.

La formazione specifica deve essere preceduta da un corso di Formazione generale.

OBIETTIVI:

Il corso fornisce a tutti i lavoratori la formazione specifica inerente la salute e sicurezza sul luogo di lavoro in applicazione della normativa europea e una maggior percezione del rischio nelle proprie attività lavorative.

PROGRAMMA

Si riporta a titolo esemplificativo, programma del corso, che dovrà essere personalizzato in riferimento alle specificità del settore di appartenenza e rischi aziendali.

- Definizione ed individuazione dei fattori di rischio.
- Valutazione dei rischi, modalità e principi (con esercitazioni/ simulazioni di casi concreti).
- Individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione specifiche dell'attività e mansione.
- L'ambiente di lavoro: definizioni.
- Infortuni e malattie professionali; incidenti e infortuni mancati; gli infortuni in azienda: esempi di casi concreti.
- Analisi dei rischi specifici presenti in azienda, rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione.
- Videoterminali: procedure, rischi, ergonomia di lavoro, rischi in ufficio.
- Rischi meccanici, rischi elettrici; rischi connessi all'utilizzo di macchine ed attrezzature.
- Lavori in quota e cadute dall'alto (intesi con uso delle scale), procedure e modi di attuazione/verifica (cenni, ove applicabile).
- Movimentazione di carichi (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto).
- Movimentazione e stoccaggio merci.

- Movimentazione manuale dei carichi, movimenti ripetitivi, postura ed ergonomia della postazione di lavoro.
- Il rischio incendio, esplosione ed atmosfere esplosive; agenti ustionanti.
- Pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi, sulla base delle schede di sicurezza, etichettatura, i DPI adeguati (rischio chimico).
- Rischio chimico, biologico, cancerogeno, mutageno.
- Rischi fisici: rumore, vibrazioni, radiazioni (radiazioni ottiche artificiali, campi elettromagnetici, ecc), microclima e illuminazione.
- Organizzazione del lavoro, stress lavoro correlato.
- Lavoro notturno/a turno.
- I rischi legati alle differenze di genere, età, provenienza da altri Paesi.
- Uso delle vetture e rischi della guida, divieto alcol e droghe nei luoghi di lavoro o alla guida.
- Rischi legati allo stato di maternità.
- Lavori in presenza di minori (ove applicabile).
- Ambienti confinati (ove applicabile).
- DPI, loro identificazione e scadenze.
- Dispositivi di protezione collettiva: definizione, tipologie e loro applicazione.
- La segnaletica di sicurezza.
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio ed evacuazione dei luoghi di lavoro; Piani di emergenza ed evacuazione.

Aggiornamenti:

- Approfondimenti giuridico normativi.
- Aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali i lavoratori sono esposti.
- Aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda.
- Fonti di rischio e misure di prevenzione.

Destinatari
PREPOSTI

In aula
**PRE
CAP**

E-learning / blended

PRE-EL
blended

CAPRE-EL

Durata
**8 ore
6 ore**

Periodicità
Entro 5 anni



PARTICOLARE AGGIUNTIVA PER I PREPOSTI (cod.PRE) E AGGIORNAMENTI (cod. CAP)

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Questo corso è obbligatorio per tutti i preposti, ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011; tale accordo prevede che la formazione per i preposti, comprenda quella per i lavoratori ed un corso integrato in relazione a compiti esercitati.

OBIETTIVI:

Il corso fornisce ai "preposti" formazione particolare aggiuntiva inerente la salute e sicurezza sul luogo di lavoro in applicazione della normativa europea, una maggiore percezione del rischio nelle proprie attività lavorative, tecniche della comunicazione efficace.

PROGRAMMA:

- Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi e responsabilità.
- Relazione tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione.
- Definizione ed individuazione dei fattori di rischio.
- Incidenti ed infortuni mancati.
- Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri.
- Valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera.
- Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.
- Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi ed individuali messi a loro disposizione, verifica efficacia della formazione dei lavoratori, addestramento, vigilanza, rispetto delle procedure, istruzioni operative, buone prassi, ecc.
- Prescrizioni finali e riepilogo compiti del Preposto.

Aggiornamenti:

- Ripasso compiti Preposto e gerarchie.
- Alcune sentenze - Casi studio.
- Il sistema di gestione la struttura e la sua importanza.
- La comunicazione.

- ROLE PLAY - condurre una riunione.
- Analisi di un infortunio: le dinamiche, l'albero delle cause, i comportamenti in caso di attività ispettive degli organi di vigilanza.
- L'ambiente e le leggi in vigore.

DIRIGENTI (cod. DIR) E AGGIORNAMENTI (cod. CAD)

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Questo corso è obbligatorio per tutti i dirigenti, ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

OBIETTIVI:

Il corso fornisce a tutti i dirigenti per la sicurezza le competenze necessarie alla prevenzione infortuni e malattie professionali sui luoghi di lavoro, con taglio manageriale.

PROGRAMMA:

Modulo 1 - Giuridico Normativo

- Sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori
- Soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D. Lgs n. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa.
- Delega di funzioni.
- La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa.
- Gli organi di vigilanza e le procedure ispettive.
- La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società ex D. Lgs 231/2011 e s.m.i.
- I sistemi di qualificazione delle imprese.

Modulo 2 - Gestione e organizzazione della sicurezza

- Modelli di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (art. 30, D. Lgs. n. 81/08).
- Gestione della documentazione tecnico amministrativa.
- Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione.
- Organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze.

Destinatari
DIRIGENTI

In aula
**DIR
CAD**

E-learning / blended

**DIR-EL
CAD-EL**

Durata
**16 ore
6 ore**

Periodicità
Entro 5 anni



- Modalità di organizzazione e di esercizio della funzione di vigilanza delle attività lavorative e in ordine all'adempimento degli obblighi previsti al comma 3 bis dell'art. 18 del D. Lgs. n. 81/08.
- Ruolo del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione.

Modulo 3 – Individuazione e valutazione dei rischi

- Criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi.
- Il rischio da stress lavoro-correlato.
- Il rischio ricollegabile alle differenze di genere, età, alla provenienza da altri paesi ed alla tipologia contrattuale.
- Il rischio interferenziale e la gestione del rischio nello svolgimento di lavori in appalto.
- Le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio.
- La considerazione degli infortuni mancati e delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori e dei preposti; cenni BBS (Behavior Based Safety – Sicurezza basata sui comportamenti).
- I dispositivi di prevenzione individuale.
- La sorveglianza sanitaria.

Modulo 4 – Comunicazione, formazione e consultazione dei lavoratori

- competenze relazionali e consapevolezza del ruolo.
- importanza strategica dell'informazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale.
- tecniche di comunicazione.
- lavoro di gruppo e gestione dei conflitti.
- consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Aggiornamenti:

- Ripasso compiti dirigente.
- Alcune sentenze – casi studio.
- Il sistema di gestione la struttura e la sua importanza.
- La comunicazione.
- ROLE PLAY – ESPOSIZIONE ed illustrazione dei lavori svolti.
- Analisi di un infortunio: le dinamiche, l'albero delle cause;
- I comportamenti in caso di attività ispettive degli organi di vigilanza.
- L'ambiente e le leggi in vigore.

RSPP/ASPP - MODULO "A"

(cod. RSPPA)

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Questo corso è obbligatorio per coloro che intendono svolgere la funzione di RSPP e di ASPP, si svolge in attuazione dell'Accordo Stato Regioni del 07/07/2016.

OBIETTIVI:

Il corso fornisce a tutti ASPP e/o RSPP la formazione inerente la normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza sul lavoro, conoscere gli elementi relativi: i vari soggetti della sicurezza, aspetti normativi, contenuti del DVR e gestione delle emergenze. Il modulo A è propedeutico per l'accesso agli altri moduli. Il suo superamento consente l'accesso a tutti i percorsi formativi.

DESTINATARI:

Il corso Modulo A di base è rivolto a tutti coloro che, in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, intendono iniziare il percorso formativo finalizzato a svolgere funzioni di RSPP ed ASPP ai sensi del d.lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 32) e dell'Accordo Stato Regioni del 07 Luglio 2016. Il Corso Modulo A è propedeutico per la frequenza dei successivi moduli B e C necessari per ottenere i requisiti abilitanti allo svolgimento delle funzioni di ASPP (modulo B) e RSPP (modulo B e C).

PROGRAMMA:

Per l'articolazione dei contenuti minimi del Modulo A fare rif. alla Tabella dell'Accordo Stato-Regioni del 07/07/2016.

Destinatari

RSPP

In aula

RSPPA

E-learning / blended

-

Durata

28 ore + 48

Periodicità

Aggiornamento complessivo per RSPP/ASPP entro 5 anni



Destinatari
RSPP

In aula
RSPPB

E-learning / blended

-

Durata
12 / 16 ore

Periodicità
**Aggiornamento
complessivo per
RSPP/ASPP
entro 5 anni**

AiFOS
Associazione Italiana Formatori
della Sicurezza sul Lavoro

RSPP/ASPP MODULO "B"

(cod. RSPPB)

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Questo corso è obbligatorio per coloro che intendono svolgere la funzione di RSPP e di ASPP, si svolge in attuazione dell'Accordo Stato Regioni del 07/07/2016. Il Modulo B è il corso correlato alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative.

OBIETTIVI:

L'articolazione degli argomenti formativi e delle aree tematiche del Modulo B è strutturata prevedendo un Modulo comune a tutti i settori produttivi della durata di 48 ore.

Il suddetto Modulo B comune è esaustivo per tutti i settori produttivi ad eccezione di quattro per i quali il percorso deve essere integrato con la frequenza dei moduli di specializzazione. Il Modulo B comune è propedeutico per l'accesso ai moduli di specializzazione.

DESTINATARI:

Il corso Modulo B è rivolto a tutti coloro che, in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore intendono svolgere le funzioni di ASPP o RSPP ai sensi del d.lgs. 81/08 (art.32) e dell'Accordo Stato Regioni del 07/07/2016. Per seguire il suddetto corso è necessario avere già frequentato con profitto il modulo A del percorso formativo previsto dall'Accordo Stato Regioni ovvero essere esonerati dalla frequenza del modulo A in quanto in possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 32 del d.lgs. 81/08.

DURATA:

Previsto un modulo B comune di 48 ore. + corsi di specializzazione con contenuti, articolazioni e durata diversi in relazione al comparto produttivo, secondo la classificazione per macrosettore Ateco riportata nell'Accordo Stato Regioni citato:

- MODULO B-SP1 (Agricoltura-Pesca) – 12 ore più verifica finale.
- MODULO B-SP2 (Cave-Costruzioni) – 16 ore più verifica finale.
- MODULO B-SP3 (Sanità residenziale) – 12 ore più verifica finale.
- MODULO B-SP4 (Chimico-Petrochimico) – 16 ore più verifica finale.

PROGRAMMA:

Per l'articolazione dei contenuti minimi del Modulo B fare rif. alla Tabella dell'Accordo Stato-Regioni del 07/07/2016.

RSPP/ASPP - MODULO "C"

(cod. RSPPC)

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Questo corso è obbligatorio per coloro che intendono svolgere la funzione di RSPP, si svolge in attuazione dell'Accordo Stato Regioni del 07/07/2016.

OBIETTIVI:

Il corso vuole consentire ai partecipanti di acquisire le conoscenze/abilità relazionali e gestionali per svolgere il ruolo di RSPP. Durante il corso i partecipanti approfondiranno le conoscenze in merito alla progettazione e gestione dei processi formativi, alla pianificazione, gestione e controllo delle misure tecniche, organizzative e procedurali, all'utilizzo di forme di comunicazione adeguate.

DESTINATARI:

Soggetti interessati ad intraprendere l'iter formativo previsto per l'assunzione del ruolo di RSPP. Prerequisito: attestazione Moduli A e B.

PROGRAMMA:

Per l'articolazione dei contenuti minimi del Modulo C fare rif. alla Tabella dell'Accordo Stato-Regioni del 07/07/2016.

Destinatari
RSPP

In aula
RSPPC

E-learning / blended

-

Durata
28 ore + 48

Periodicità

-

AiFOS
Associazione Italiana Formatori
della Sicurezza sul Lavoro

Destinatari
DATORE DI LAVORO / RSPP

In aula
**CRDB
CARD-6
CARD-10
CARD-14**

E-learning / blended
CRDB-EL
blended

**CARD-EL6
CARD-EL10
CARD-EL14**

Durata
12 / 16 ore

Periodicità
Entro 5 anni

AIFOS
Associazione Italiana Formatori
della Sicurezza sul Lavoro

RSPP/ DATORE DI LAVORO (Uffici e servizi, Commercio, Artigianato, Turismo) (COD. CRDB) E AGGIORNAMENTI (COD. CARD-6, CARD-10, CARD-14)

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Questo corso è obbligatorio per tutti i Datori di lavoro che vogliono svolgere i compiti del servizio di prevenzione e protezione, si eroga in attuazione dell'art. 34 comma 2 del D. Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, aggiornato dall'Accordo Stato-Regioni 07/07/2016.

OBIETTIVI:

Il corso di formazione si rivolge ai Datori di Lavoro, appartenenti ad aziende classificate a rischio basso, che intendono svolgere i compiti propri del Servizio di Prevenzione e Protezione. Durante il percorso formativo verranno illustrati i principali rischi specifici presenti nei settori a rischio basso, in particolare quelli connessi allo svolgimento della specifica attività lavorativa.

PROGRAMMA:

- Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori
- Delega di funzioni.
- Soggetti della sicurezza.
- Responsabilità amministrativa (D. Lgs. n. 231/2001).
- Sistema di qualificazione delle imprese.
- Incidenti e infortuni mancati.
- Valutazione dei rischi.
- DVR DUVRI.
- Modelli di organizzazione e gestione.
- Gestione emergenze.
- L'informazione, la formazione e l'addestramento.
- Comunicazione.
- RLS nomina, elezioni.
- Consultazione e partecipazione RLS.
- Misure tecniche, organizzative e procedurali.
- Dispositivi di Protezione Individuali.
- Sorveglianza sanitaria.
- Stress lavoro correlato.
- Misure tecniche procedurali.
- Sorveglianza sanitaria.
- Argomenti di settore (Uffici e Servizi, Commercio, Artigianato, Turismo).

Aggiornamento:

- Approfondimenti tecnico-organizzativi e giuridico-normativi.
- Sistemi di gestione e processi organizzativi;
- Fonti di rischio, compresi i rischi di tipo ergonomico.
- Tecniche di comunicazione, volte all'informazione e formazione dei lavoratori in tema di promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



ATTREZZATURE DA LAVORO

D.LGS. 81/08 E SMI
ACCORDO STATO REGIONI DEL 22/02/2012

ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI CON CONDUCENTE A BORDO

(cod. CAR-12)

E AGGIORNAMENTI (cod. CAR-4)

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Questo corso si svolge in attuazione dell'art.73 del D. Lgs. n. 81/2008 e Accordo Stato Regioni 22/02/2012.

OBIETTIVI:

Il corso fornisce ai partecipanti nozioni teorico e in particolare pratiche per l'utilizzo del Carrello Elevatore Semovente Con Conducente a Bordo (Industriali Semoventi)

PROGRAMMA:

Modulo giuridico:

- Normativa di riferimento.
- Responsabilità dell'operatore.

Modulo tecnico:

- Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno.
- Componenti generali dei carrelli.
- Altre tipologie di carrelli.
- Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi.
- Segnaletica.
- Dispositivi di protezione individuale.
- Nozioni elementari di fisica.
- Le condizioni di equilibrio.
- Sistemi di ricarica delle batterie.
- Sistemi di protezione attiva e passiva.
- Dispositivi di comando e di sicurezza.
- Controlli e manutenzioni.
- Procedure di movimentazione.
- Guida sicura.
- Comandi e trasporto.
- Sosta temporanea.

Modulo Pratico:

- Illustrazione componenti e sicurezze.
- Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche.
- Guida del carrello su percorso di prova (manovre a vuote e a carico).

Il corso di aggiornamento ha durata minima di 4 ore, di cui 3 ore sono relative agli argomenti dei moduli pratici e 1 ora di aggiornamento giuridico-tecnico.

Destinatari

**ADDETTI
CARRELLI
ELEVATORI
SEMOVENTI
CON
CONDUCENTE
A BORDO**

In aula

**CAR-12
CAR-4**

E-learning / blended

-

Durata

**12 ore
4 ore**

Periodicità

Entro 5 anni

AIFOS
Associazione Italiana Formatori
della Sicurezza sul Lavoro

Destinatari
**ADDETTI
UTILIZZO
PIATTAFORME
DI LAVORO
MOBILI
ELEVABILI PLE
CON E SENZA
STABILIZZATORI**

In aula

**PLEC-8
PLES-8
PLE-10
PLE-4
PLEC-4
PLES-4**

E-learning / blended

-

Durata

**8 ore
8 ore
10 ore
4 ore**

Periodicità

Entro 5 anni

AIFOS
Associazione Italiana Formatori
della Sicurezza sul Lavoro

ADDETTI UTILIZZO PIATTAFORME DI LAVORO MOBILI ELEVABILI PLE CON E SENZA STABILIZZATORI

(COD. PLEC- 8, PLES-8, PLE-10)

E AGGIORNAMENTI

(COD. PLE-4, PLEC-4, PLES-4)

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Questo corso si svolge in attuazione dell'art.73 del D. Lgs. n. 81/2008 e Accordo Stato Regioni 22/02/2012.

OBIETTIVI:

Il corso fornisce ai partecipanti nozioni teorico e pratiche per l'utilizzo del di piattaforme di lavoro mobili elevabili PLE con stabilizzatori, senza stabilizzatori, con e senza stabilizzatori.

PROGRAMMA COMUNE:

Modulo giuridico:

- Normativa di riferimento.
- Responsabilità dell'operatore.

Modulo tecnico:

- Categorie di PLE.
- Componenti strutturali.
- Dispositivi di comando e di sicurezza.
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo.
- Controlli funzionali.
- DPI specifici da utilizzare con le PLE.
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi.

Modulo Pratico (CON STABILIZZATORI):

- Individuazione dei componenti strutturali.
- Dispositivi di comando e di sicurezza.
- Controlli pre-utilizzo.
- Controlli prima dei trasferimenti su strada.
- Pianificazione del percorso.
- Posizionamento della PLE sul luogo di lavoro.
- Esercitazioni di pratiche operative.
- Manovre di emergenza.
- Messa a riposo delle PLE a fine lavoro.

Modulo Pratico (SENZA STABILIZZATORI):

- Individuazione dei componenti strutturali.
- Dispositivi di comando e di sicurezza.
- Controlli pre-utilizzo.
- Pianificazione del percorso.
- Movimentazione e posizionamento della PLE sul luogo di lavoro.
- Esercitazioni di pratiche operative .
- Manovre di emergenza.
- Messa a riposo delle PLE a fine lavoro.

Modulo Pratico (CON E SENZA STABILIZZATORI):

- Individuazione dei componenti strutturali
- Dispositivi di comando e di sicurezza.
- Controlli pre-utilizzo.
- Controlli prima dei trasferimenti su strada.
- Pianificazione del percorso.
- Movimentazione e posizionamento della PLE sul luogo di lavoro.
- Esercitazioni di pratiche operative.
- Manovre di emergenza.
- Messa a riposo delle PLE a fine lavoro.

Il corso di aggiornamento ha durata minima di 4 ore, di cui a 3 ore sono relative agli argomenti dei moduli pratici e 1 ora di aggiornamento giuridico-tecnico.



ADDETTI ALLE EMERGENZE

D.LGS. 81/08 E SMI, DM 388/03 E DM 10 marzo 1998

ADDETTO PRIMO SOCCORSO

(cod. PS16, PS12)

E AGGIORNAMENTI (cod. PS6, PS4)

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Costituisce il corso obbligatorio per gli addetti al primo soccorso nelle aziende di gruppi B-C e gruppo A in applicazione dell'art. 45 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e del DM 15 luglio 2003 n. 388.

OBIETTIVI:

il corso fornisce agli addetti al primo soccorso un'adeguata formazione e informazione teorica e pratica sui metodi da attuare in azienda in caso di necessità.

PROGRAMMA:

NB: con approfondimenti specifici sviluppati in relazione al gruppo di appartenenza e rischi aziendali.

- Allertare il sistema di soccorso.
- Riconoscere un'emergenza sanitaria: scene dell'infortunio, accertamento delle condizioni psicofisiche del lavoratore infortunato, Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio, Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso.
- Attuare gli interventi di primo soccorso: sostenimento delle funzioni vitali, Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso..
- Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta.
- Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro.
- Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambienti di lavoro.
- Acquisire capacità di intervento pratico.

Aggiornamento triennale su capacità di intervento pratico.

Destinatari
**ADDETTI
PRIMO
SOCCORSO**

In aula
**PS-16
PS-12
PS-6
PS-4**

E-learning / blended

-

Durata
**16 ore
12 ore
6 ore
4 ore**

Periodicità
Entro 3 anni



Destinatari
**ADDETTI
ANTINCENDIO**

In aula
**AI-8
AI-4
AI-5
AI-2**

E-learning / blended

-

Durata
**8 ore
4 ore
5 ore
2 ore**

Periodicità
Entro 3 anni



ADDETTI ANTINCENDIO

(cod. AI-8, AI-4)

E AGGIORNAMENTI (cod. AI-5, AI-2)

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Costituisce il corso di formazione obbligatorio per gli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze nelle aziende a rischio medio e basso, in applicazione del D.lgs. 81/08 e s.m.i. e del D.M. 10 marzo 1998

OBIETTIVI:

Il corso fornisce ai partecipanti le conoscenze necessarie a ricoprire l'incarico di addetto antincendio secondo quanto previsto dal D.M. 10/03/98 e dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i.

PROGRAMMA:

RISCHIO BASSO

L'incendio e la prevenzione

- Principi della combustione.
- Prodotti della combustione.
- Sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio.
- Effetti dell'incendio sull'uomo.
- Divieti e limitazioni di esercizio.
- Misure comportamentali.

Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio

- Principali misure di protezione antincendio.
- Evacuazione in caso di incendio.
- Chiamata dei soccorsi.

Esercitazioni pratiche

- Presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili.
- Istruzioni sull'uso degli estintori portatili.

Aggiornamento triennale con esercitazioni pratiche

RISCHIO MEDIO

L'incendio e la prevenzione incendi

- Principi della combustione e l'incendio.
- Triangolo della combustione.
- Prodotti della combustione.
- Sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio.
- Le principali cause di un incendio.
- Rischi alle persone in caso di incendio.
- Principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi.

- Effetti dell'incendio sull'uomo.
- Divieti e limitazioni di esercizio.
- Misure comportamentali.

Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio

- Principali misure di prevenzione e protezione antincendio;
- Vie di esodo.
- Procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme.
- Procedure per l'evacuazione.
- Rapporti con i Vigili del Fuoco.
- Attrezzature ed impianti di estinzione.
- Sistemi di allarme.
- Segnaletica di sicurezza.
- Illuminazione di emergenza.

Esercitazioni pratiche

- Presa visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi.
- Presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale.
- Esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspì e idranti.

Aggiornamento triennale:

L'incendio e la prevenzione incendi

- Principi della combustione e l'incendio.
- Prodotti della combustione.
- Sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio.
- Effetti dell'incendio sull'uomo.
- Divieti e limitazioni di esercizio.
- Misure comportamentali.

Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio

- Principali misure di prevenzione e protezione antincendio;
- Evacuazione in caso di incendio.
- Chiamata dei soccorsi.

Esercitazioni pratiche

- Presa visione del registro della sicurezza antincendio e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi.
- Esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspì e idranti.



ADDETTI ATTIVITÀ AD ALTO RISCHIO

D.LGS. 81/08 E SMI E DPR 177/2011

ADDETTI LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI (cod. AC8)

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Questo corso si svolge in attuazione dell'art. 66 del D. Lgs. n. 81/2008 e del DPR n. 177/2011

OBIETTIVI:

Il corso fornisce ai partecipanti nozioni teoriche e in particolare pratiche per operare in sicurezza in Ambienti e Spazi confinati o sospetti di inquinamento, con particolare attenzione alla gestione delle emergenze e del primo soccorso.

PROGRAMMA:

MODULO TEORICO (4 ORE)

- Definizioni e caratteristiche ed esempi di "Spazi Confinati".
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 66 - Allegato IV).
- D.P.R. n. 177/2011.
- Obblighi dei soggetti responsabili.
- Principali ruoli e mansioni.
- Documentazione e moduli obbligatori.
- Esempi di Check-list per ingresso in spazi confinati e moduli.
- Principali Rischi e Pericoli.
- Anossia, gas, fumi, vapori, liquidi, rischio incendio ed esplosione, polvere, microclima, claustrofobia, caduta dall'alto.
- Misure di prevenzione e protezione.
- Prove di utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali APVR e DPI di III categoria (Uso, tipologia e filtri).
- Prove di utilizzo di Rilevatori gas e atmosfere esplosive.
- Simulazioni d'aula con esempi di casi concreti.

MODULO TEORICO/PRATICO (1 ORA)

- La sicurezza della scena e del soccorritore aziendale.
- La chiamata d'emergenza.
- La valutazione dell'infortunato.
- BLS.
- Utilizzo dei dispositivi di soccorso (es. Ked, barella cucchiaino, etc.).
- Gestione di un Emergenza con tecniche di primo soccorso (in caso di incendio/esplosione, anossia, presenza di gas tossici, recupero infortunato).

Destinatari

**ADDETTI
LAVORI IN
AMBIENTI
CONFINATI**

In aula

AC-8

E-learning / blended

-

Durata

8 ore

Periodicità

Periodico



MODULO PRATICO (3 ORE)

- Accesso "sicuro" in spazi confinati.
- Utilizzo dei Presidi e DPI.
- Principali manovre d'emergenza.
- Gestione di un Emergenza con tecniche di primo soccorso.
- Simulazione: Realizzazione di uno scenario, comprensivo di emergenza sanitaria, in cui i partecipanti prendono parte con ruoli differenti, adottando procedure e risorse strumentali apprese nei moduli precedenti.

ADDETTI LAVORI IN QUOTA

(cod. LQ)

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Questo corso teorico si svolge in attuazione dell'art. 37 del D. Lgs. n. 81/2008.

OBIETTIVI:

Il corso intende accrescere la consapevolezza degli addetti che svolgono lavori in quota, approfondendo la conoscenza dei pericoli, metodi corretti di operare in sicurezza.

PROGRAMMA:

- Definizione di lavori in quota (art. 107 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).
- Caduta dall'alto: rischio, prevenzione e protezione.
- Il comportamento dell'operatore.
- Statistiche degli infortuni.
- Apprestamenti per lavori in quota (andatoie e passerelle, ponteggi, trabatelli, ponti su cavalletti, scale).
- DPI e DPC .
- Tipi di cadute.
- Il lavoro sulle coperture.
- Procedure di lavoro corrette.
- Analisi / approfondimento procedure aziendali.
- Teoria soccorso all'operatore in quota e soccorso (cenni).

Destinatari
**ADDETTI
LAVORI IN
QUOTA**

In aula

LQ

E-learning / blended

-

Durata

4 ore

Periodicità

Periodico



Sicurezza e Ambiente

Destinatari
**DPI III^
CATEGORIA
PER LAVORI
IN QUOTA**

In aula
DPILQ-4

E-learning / blended

-

Durata
4 ore

Periodicità
Periodico



DPI III^CATEGORIA PER LAVORI IN QUOTA (cod. DPILQ-4)

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Il corso consente al Datore di Lavoro di adempiere a quanto è disposto dall'art. 77, comma 4, lettera h e comma 5 del D. Lgs. 81/2008.

OBIETTIVI:

Il corso vuole accrescere la consapevolezza dei lavoratori che utilizzano DPI per il rischio di caduta dall'alto, le nozioni tecniche approfondendo la conoscenza dei pericoli e migliorando la capacità di operare utilizzando in modo corretto i DPI.

REQUISITI DEI PARTECIPANTI:

- Idoneità sanitaria per lo svolgimento dei lavori in quota;
- Dotazione D.P.I. e D.P.I. di III cat. Idonei, sottoposti a verifica annuale ed in ottimo stato.
- Abbigliamento adeguato allo svolgimento delle prove pratiche di regolazione e indossaggio

PROGRAMMA:

- Definizione di lavori in quota (art. 107 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).
- Caduta dall'alto: rischio, prevenzione e protezione.
- Definizione di DPI, distinzione tra categorie.
- DPI di III categoria per lavori in quota: principali dispositivi e relative caratteristiche.
- Definizione di sistema anticaduta, individuazione dei sistemi anticaduta più corretti ed adeguati rispetto al tipo di lavoro da svolgere.
- Concetto di punto di ancoraggio sicuro e dei sistemi di ancoraggio.
- Sistemi di protezione: posizionamento, trattenuta ed arresto caduta.
- Fattore di caduta e tirante d'aria nei sistemi anticaduta
- Controllo pre-utilizzo dei DPI .
- Verifica e manutenzione dei DPI. Importanza della consultazione del manuale d'uso.
- Simulazione d'uso in aula (addestramento all'uso dei DPI anticaduta, aspetti preliminari di scelta del dispositivo più adatto, verifica e controllo, vestizione corretta dei DPI anticaduta, collegamento corretto dei DPI anticaduta).
- Analisi/approfondimento procedure aziendali.
- Il comportamento degli operatori.
- Teoria soccorso all'operatore in quota e soccorso (cenni).

ADDETTI LAVORI ELETTRICI CEI 11-27 (cod. LEL)

RIFERIMENTI NORMATIVI:

il corso viene svolto ai sensi degli Artt. 37 e 82 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e delle Norme CEI EN 50110-1:2014 e CEI 11-27:2014 (IV edizione).

OBIETTIVI:

il corso fornisce ai lavoratori esposti al rischio elettrico le informazioni necessarie per lavorare in sicurezza, come previsto dalla Norma CEI EN 50110 "Esercizio degli impianti elettrici" e delle Norme CEI 11-27 "Esecuzione dei lavori elettrici a tensione non superiore a 1000V. in corrente alternata e 1500 V. in corrente continua" e dal D. Lgs 81/08 e s.m.i.

Fornisce le conoscenze teorico-pratiche necessarie per l'effettuazione dei lavori elettrici in tensione e la messa in sicurezza degli impianti fuori tensione consentendo al Datore di lavoro, che ha l'obbligo di qualificare il personale esposto al rischio elettrico, di attribuire ai propri lavoratori la qualifica di Persona Esperta (PES) e Persona Avvertita (PAV).

PROGRAMMA:

Conforme a quanto previsto dalla norma CEI 11-27:

Livello 1A CEI 11-27 - Conoscenze teoriche

- Conoscenza delle principali disposizioni legislative in materia di sicurezza elettrica con particolare riguardo ai principi ispiratori del Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i. come chiave d'interpretazione della cultura della sicurezza.
- Conoscenza delle prescrizioni:
 1. della Norma CEI EN 50110-1 e della Norma CEI 11-27 per gli aspetti comportamentali.
 2. di base delle Norme CEI EN 61936-1 (CEI 99-2) e CEI EN 50522 (CEI 99-3) per impianti AT e MT, e CEI 64-8 per gli aspetti costruttivi dell'impianto utilizzatore in BT.
- Nozioni circa gli effetti dell'elettricità (compreso l'arco elettrico) sul corpo umano e cenni di primo intervento di soccorso.
- Attrezzatura e DPI: impiego, verifica e conservazione.
- Le procedure di lavoro generali e/o aziendali; le responsabilità ed i compiti dell'URI, RI, URL e PL; la preparazione del lavoro; la documentazione; le sequenze operative di sicurezza; le comunicazioni; il cantiere.

Destinatari
**ADDETTI
LAVORI
ELETTRICI**

In aula
LEL

E-learning / blended

-

Durata
18 ore

Periodicità
Periodico



Livello 2A CEI 11-27 - Conoscenze teoriche di base per lavori sotto tensione

- Norme CEI 50110-1, CEI EN 50110-2 e CEI 11-27 (con riguardo ai lavori sotto tensione).
- Criteri generali di sicurezza con riguardo alle caratteristiche dei componenti elettrici su cui si può intervenire nei lavori sotto tensione.
- Attrezzatura e DPI: particolarità per i lavori elettrici sotto tensione.
- Prevenzione dei rischi elettrici.
- Copertura di specifici ruoli anche con coincidenza di ruoli (URI, RI, URL, PL).

Livello 1B - Conoscenze e capacità per l'operatività

- Definizione, individuazione, delimitazione della zona di lavoro.
- Apposizione di blocchi ad apparecchiature o a macchinari; messa a terra e in cortocircuito.
- Verifica dell'assenza di tensione.
- Valutazione delle condizioni ambientali.
- Modalità di scambio delle informazioni.
- Uso e verifica dei DPI per i lavori elettrici.
- Apposizione di barriere e protezioni.
- Valutazione delle distanze.
- Predisposizione e corretta comprensione dei documenti previsti dalla norma per la pianificazione dei lavori elettrici (piano di lavoro, piano di intervento, consegna e restituzione impianto) o degli eventuali equivalenti documenti aziendali.

Livello 2B - Conoscenze pratiche sulle tecniche di lavoro sotto tensione

- Esperienza specifica della tipologia di lavoro per la quale la persona dovrà essere idonea.
- Analisi del lavoro; scelta dell'attrezzatura.
- Definizione, individuazione e delimitazione del posto di lavoro; preparazione del cantiere.
- Adozione delle protezioni contro parti in tensione prossime; padronanza delle sequenze operative per l'esecuzione del lavoro.
- Esperienza organizzativa: preparazione del lavoro; trasmissione o scambio d'informazioni tra persone interessate ai lavori.

ADDETTI USO GRU A PONTE

(cod. PON)

E AGGIORNAMENTO (cod. PON-4)

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Il corso consente al Datore di Lavoro di adempiere a quanto è disposto dall'art. 71 del D. Lgs. 81/2008.

OBIETTIVI: Il corso vuole fornire/aggiornare ai lavoratori le conoscenze teoriche e pratiche essenziali per l'uso in sicurezza delle gru a ponte.

PROGRAMMA:

- La normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'evoluzione delle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro.
- Responsabilità dell'Operatore.
- Principali rischi connessi all'impiego di gru a ponte: caduta del carico, investimento/schiacciamento, rischi legati all'ambiente (presenza di persone, ostacoli, linee gas, elettriche, interferenze, ecc), ecc. - Misure di prevenzione e protezione.
- Istruzioni di uso della gru a ponte, dei vari componenti e delle sicurezze.
- Modalità di utilizzo in sicurezza delle gru a ponte, approfondimento e aggiornamento normativo e pratico. Come movimentare in sicurezza (dall'imbracatura al deposito del carico): norme di comportamento e procedure di movimentazione.
- Segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro e segnali gestuali.
- Tipologie di materiali e carichi consentiti, equilibrio, stabilità e baricentro, pesi e portata, forze in gioco;
- La scelta e i controlli degli accessori sottogancio, caratteristiche, criticità, ecc.
- Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso delle gru a ponte.
- Illustrazione e discussione esempi pratici di uso previsto: criteri, procedure e disposizioni antinfortunistiche;
- Illustrazione e discussione esempi pratici di uso non previsto, non consentito, improprio e controindicazioni d'uso.
- Prove pratiche per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico.

Destinatari

**ADDETTI USO
GRU A PONTE**

In aula

**PON
PON-4**

E-learning / blended

-

Durata

**8 ore
4 ore**

Periodicità

Periodico



Sicurezza e Ambiente

Aggiornamento:

- Cenni sulla normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'evoluzione delle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro.
- Richiamo sulle Responsabilità dell'operatore.
- Ripasso principali rischi connessi all'impiego di gru a ponte: caduta del carico, investimento/schiacciamento, rischi legati all'ambiente (presenza di persone, ostacoli, linee gas, elettriche, interferenze, ecc), ecc. Misure di prevenzione e protezione.
- Ripasso delle istruzioni di uso della gru a ponte, dei vari componenti e delle sicurezze.
- Ripasso modalità di utilizzo in sicurezza delle gru a ponte, approfondimento e aggiornamento normativo e pratico. Come movimentare in sicurezza (dall'imbracatura al deposito del carico): norme di comportamento e procedure di movimentazione.
- Segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro e segnali gestuali.
- Approfondimento tipologie di materiali e carichi consentiti, equilibrio, stabilità e baricentro, pesi e portata, forze in gioco.
- La scelta e i controlli degli accessori sottogancio, ripasso/ approfondimento caratteristiche, criticità, ecc
- Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso delle gru a ponte.
- Illustrazione e discussione esempi pratici di uso previsto: criteri, procedure e disposizioni antinfortunistiche.
- Illustrazione e discussione esempi pratici di uso non previsto, non consentito, improprio e controindicazioni d'uso.
- Prove pratiche per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico.

USO ACCESSORI SOTTOGANCIO (cod. FAS)

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Il corso consente al Datore di Lavoro di adempiere a quanto è disposto dall'art. 71 del D. Lgs. 81/2008.

OBIETTIVI:

Il corso vuole fornire ai lavoratori le conoscenze teoriche e pratiche essenziali per utilizzare in sicurezza gli accessori sottogancio presenti in azienda.

PROGRAMMA:

- Introduzione normativa.
- Tipologie di verifiche e controlli, soggetti incaricati, periodicità, norme di riferimento.
- Analisi e approfondimento di norme tecniche, buone prassi e linee guida specifiche.
- Analisi e approfondimento istruzioni d'uso rappresentative, fornite dal costruttore degli accessori sottogancio utilizzati in azienda.
- Elementi da controllare nei vari accessori sottogancio in uso.
- Prove pratiche per evidenziare modalità operative corrette, esempi rappresentativi di accessori in buono e cattivo stato.
- Illustrazione e discussione esempi pratici di uso previsto: criteri, procedure e disposizioni antinfortunistiche.
- Illustrazione e discussione esempi pratici di uso non previsto, non consentito, improprio e controindicazioni d'uso.

Destinatari
**USO
ACCESSORI
SOTTOGANCIO**

In aula
FAS

E-learning / blended

Durata
4 ore

Periodicità
Periodico



Sicurezza e Ambiente



SICUREZZA ALIMENTARE

Reg. Com. (CE) n°852/2004, ASR 29.04.2010

ADDETTI AL SETTORE ALIMENTARE HACCP (cod. HACCP-3)

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Il corso si svolge in attuazione del Regolamento (CE) n°852/2004 e LR 18 agosto 2005, n° 21 (Friuli Venezia Giulia)

OBIETTIVI:

Il corso vuole fornire agli operatori della produzione, preparazione e somministrazione e distribuzione degli alimenti adeguata preparazione igienico-sanitaria per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

PROGRAMMA:

- Nozioni di igiene degli alimenti.
- Nozioni sulle principali malattie trasmissibili con alimenti.
- Nozioni sull'igiene della persona.

Destinatari
**ADDETTI
HACCP**

In aula
HACCP-3

E-learning / blended
-

Durata
3 ore

Periodicità
Entro 2 anni



Destinatari
**RESPONSABILI
HACCP**

In aula
HACCP-8

E-learning / blended

Durata
8 ore

Periodicità
Entro 5 anni



Sicurezza e Ambiente

RESPONSABILI HACCP

(cod. HACCP-8)

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Il corso si svolge in attuazione del Regolamento (CE) n°852/2004 e LR 18 agosto 2005, n° 21 (Friuli Venezia Giulia)

OBIETTIVI:

Il corso vuole fornire ai responsabili dell'elaborazione e gestione della procedura di autocontrollo o del funzionamento delle pertinenti guide, adeguata formazione per l'applicazione dei principi del sistema HACCP.

PROGRAMMA:

- Rischi e pericoli alimentari (chimici, fisici, microbiologici) e loro prevenzione.
- Conservazione degli alimenti lungo la filiera alimentare.
- Metodi di autocontrollo e principi del sistema HACCP.
- Obblighi e responsabilità dell'operatore del settore alimentare.

Imprese della commercializzazione 3 ore

Imprese della somministrazione 4 ore

Imprese della produzione, trasformazione, somministrazione complessa 4 ore

- Le principali parti costitutive di un piano di autocontrollo.
- Identificazione dei punti critici e loro monitoraggio, misure correttive e verifiche.
- Prerequisiti, GMP, HACCP, documentazione.

Imprese della commercializzazione 1 ore

Imprese della somministrazione 2 ore

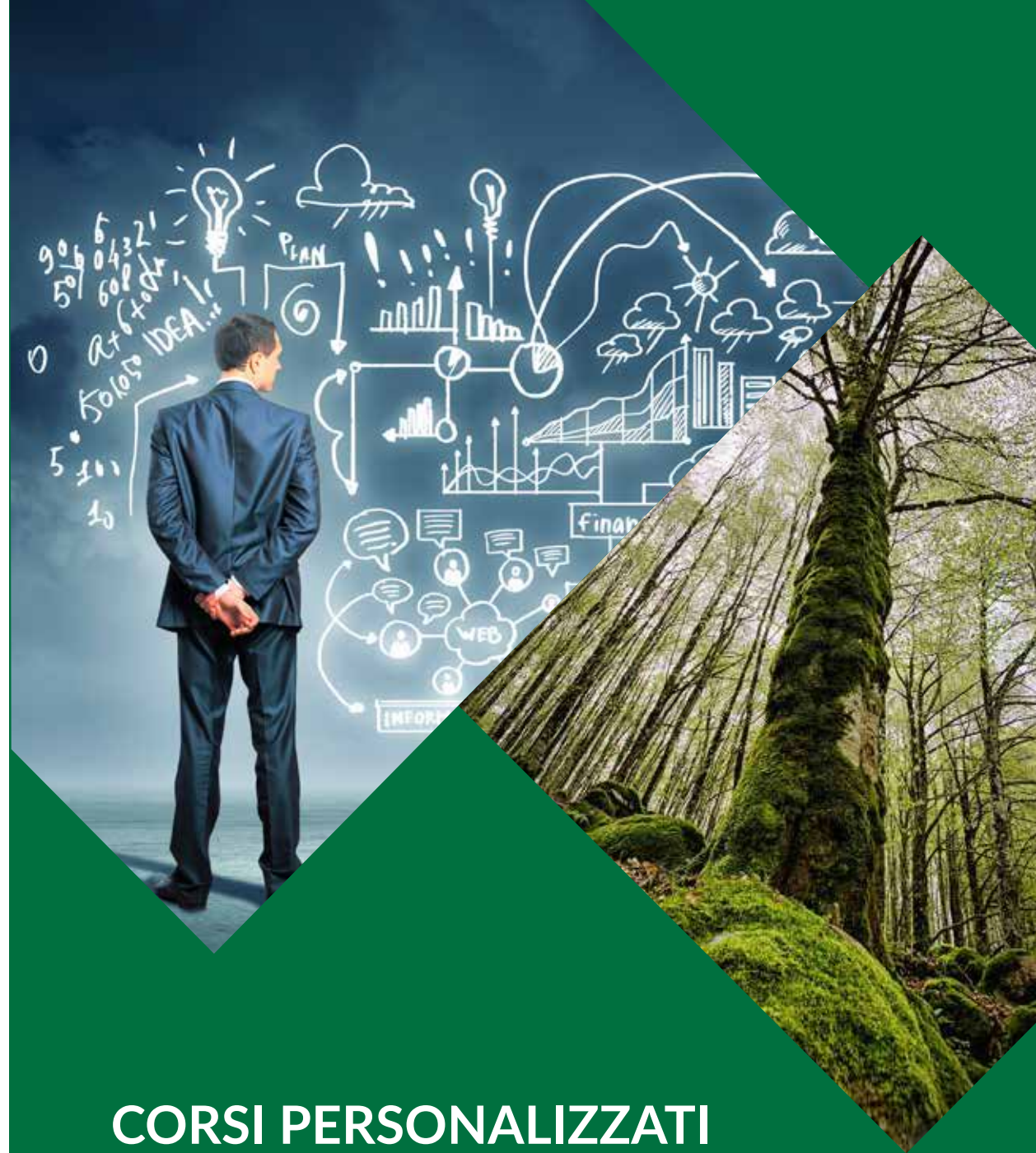
Imprese della produzione, trasformazione, somministrazione complessa 2 ore

- Esempi applicativi. Individuazione e controllo dei rischi nelle principali fasi di processo della specifica impresa del settore alimentare.

Imprese della commercializzazione 1 ore

Imprese della somministrazione 2 ore

Imprese della produzione, trasformazione, somministrazione complessa 2 ore



CORSI PERSONALIZZATI

**FIGURE AZIENDALI PER LA SICUREZZA
AMBIENTE- RISORSE UMANE**

Cosa fare se ...

Le note qui di seguito hanno valore indicativo. Avvalersi sempre dei propri consulenti.

1) Stagisti e tirocinanti, personale con contratti atipici e impiegati in ufficio devono seguire corsi di formazione generale e specifici sulla sicurezza?

Sì, tutti i lavoratori così come definiti dal D.lgs. 81/08 e s.m.i.
"Il lavoratore è una persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari."

2) Come posso capire se devo far svolgere il corso specifico a rischio basso, medio oppure alto?

Comunicandoci il Vs. codice ATECO 2007, riportato nella visura camerale dell'azienda, provvederemo a verificare la macrocategoria di rischio di appartenenza.
Per una verifica diretta, Codice Ateco 2007 alla mano, si fa riferimento all'Allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni del 21 Dicembre 2011 in materia di formazione dei lavoratori. Si raccomanda in ogni caso di valutare che la macrocategoria di rischio sia compatibile ed adeguata rispetto alle effettive attività e rischi aziendali.

3) Ho un'attività che rientra in categoria di rischio alto. Il personale impiegato che lavora esclusivamente in ufficio può seguire il corso di formazione specifica a rischio basso?

Sì, "i lavoratori di aziende a prescindere dal settore di appartenenza che NON svolgano mansioni che comportino la loro presenza, anche saltuaria, nei reparti produttivi, possono frequentare i corsi individuati per il rischio basso".

4) Per i corsi di primo soccorso come posso capire se rientro in gruppo A, B o C?

L'identificazione della categoria di competenza deve essere effettuata dal Datore di Lavoro, in collaborazione con il Medico Competente (ove previsto).
Il DM 388/2003 definisce la classificazione aziendale:

Gruppo A:

I) Aziende o unità produttive con attività industriali, soggette all'obbligo di dichiarazione o notifica, di cui all'articolo 2, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, centrali termoelettriche, impianti e laboratori nucleari di cui agli articoli 7, 28 e 33 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, aziende estrattive ed altre attività minerarie definite dal decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624, lavori in sotterraneo di cui al decreto

del Presidente della Repubblica 20 marzo 1956, n. 320, aziende per la fabbricazione di esplosivi, polveri e munizioni;

II) Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro, quali desumibili dalle statistiche nazionali INAIL relative al triennio precedente ed aggiornate al 31 dicembre di ciascun anno. Le predette statistiche nazionali INAIL sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale;

III) Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori a tempo indeterminato del comparto dell'agricoltura.

Gruppo B:

aziende o unità produttive con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A.

Gruppo C:

aziende o unità produttive con meno di tre lavoratori che non rientrano nel gruppo A.

5) Per i corsi antincendio come faccio a capire se l'azienda rientra in livello di rischio basso, medio o alto?

La classificazione fa riferimento agli esiti del Documento di Valutazione del Rischio incendio. A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Allegato IX del FM 10 marzo 1998 riporta un elenco di attività inquadrabili a rischio incendio alto, medio e basso:

RISCHIO INCENDIO ALTO

- industrie e depositi di cui agli articoli 4 e 6 del DPR n. 175/1988, e successive modifiche ed integrazioni;
- fabbriche e depositi di esplosivi;
- centrali termoelettriche;
- impianti di estrazione di oli minerali e gas combustibili;
- impianti e laboratori nucleari;
- depositi al chiuso di materiali combustibili aventi superficie superiore a 20.000 m²;
- attività commerciali ed espositive con superficie aperta al pubblico superiore a 10.000 m²;
- scali aeroportuali, stazioni ferroviarie con superficie, al chiuso, aperta al pubblico, superiore a 5000 mq (25) e metropolitane;
- alberghi con oltre 200 posti letto;
- ospedali, case di cura e case di ricovero per anziani;
- scuole di ogni ordine e grado con oltre 1000 persone presenti;
- uffici con oltre 1000 dipendenti;
- cantieri temporanei o mobili in sotterraneo per la costruzione, manutenzione e riparazione di gallerie, caverne, pozzi ed opere simili di lunghezza superiore a 50 m;
- cantieri temporanei o mobili ove si impiegano esplosivi.

RISCHIO INCENDIO MEDIO

- i luoghi di lavoro compresi nell'allegato al D.M. 16 febbraio 1982 e nelle tabelle A e B annesse al DPR n. 689 del 1959, con esclusione delle attività considerate a rischio elevato;
- i cantieri temporanei e mobili ove si detengono ed impiegano sostanze infiammabili e si fa uso di fiamme libere, esclusi quelli interamente all'aperto.

RISCHIO INCENDIO BASSO

Rientrano in tale categoria di attività quelle non classificabili a medio ed elevato rischio e dove, in generale, sono presenti sostanze scarsamente infiammabili, dove le condizioni di esercizio offrono scarsa possibilità di sviluppo di focolai e ove non sussistono probabilità di propagazione delle fiamme.

6) C'è un numero minimo di addetti antincendio/primo soccorso da formare?

No, il D.lgs. 81/08 e s.m.i. prevede che il numero debba essere adeguato alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti.

Il numero potrebbe essere pertanto selezionato ponendosi la domanda "è garantito il servizio di gestione delle emergenze sempre e in tutte le condizioni (lavoro a turno, notturno, malattie, ferie, etc), e aree di lavoro con una risposta pronta e adeguata?"

7) I corsi in modalità e-learning in programma sono previsti dalla normativa?

La modalità di fruizione in e-learning o BLENDED (misto aula e e-learning), per specifiche categorie di corsi, è prevista dagli Accordi Stato Regioni del 21/12/11 e del 07/07/16.

I corsi proposti sono esclusivamente quelli autorizzati e previsti nei suddetti accordi stato regioni.

8) Quali sono i contenuti minimi previsti delle cassette di primo soccorso?

Di seguito i contenuti minimi previsti dal DM 388/2003, allegato 1 e 2:

CONTENUTO MINIMO DELLA CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE GRUPPO A E B)

- Guanti sterili monouso (5 paia).
- Visiera paraschizzi
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1).
- Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3).
- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10).
- Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2).
- Teli sterili monouso (2).
- Pinzette da medicazione sterili monouso (2).
- Confezione di rete elastica di misura media (1).
- Confezione di cotone idrofilo (1).
- Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2).
- Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2).
- Un paio di forbici.
- Lacci emostatici (3).
- Ghiaccio pronto uso (due confezioni).
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2).
- Termometro.
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

CONTENUTO MINIMO DEL PACCHETTO DI MEDICAZIONE (AZIENDE GRUPPO C)

- Guanti sterili monouso (2 paia).
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml (1).
- Flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml (1).
- Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (1).
- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (3).
- Pinzette da medicazione sterili monouso (1).
- Confezione di cotone idrofilo (1).
- Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso (1).
- Rotolo di cerotto alto cm 2,5 (1).
- Rotolo di benda orlata alta cm 10 (1).
- Un paio di forbici (1).
- Un laccio emostatico (1).
- Confezione di ghiaccio pronto uso (1).
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (1).
- Istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza.

Il contenuto della cassetta di primo soccorso dev'essere periodicamente verificato, formalizzando in appositi registri.

9) Scelta degli estintori.

CLASSE A	fuochi da materiali solidi
CLASSE B	fuochi da materiali liquidi
CLASSE C	fuochi da gas
CLASSE D	fuochi da metalli
CLASSE F	fuochi da oli e grassi

Quanto contenuto nel catalogo può essere soggetto a variazioni, correzioni o rettifiche.

Al fine di garantire il costante aggiornamento,
siete invitati a chiedere informazioni allo 0434 606640
o inviare mail a info@ebsicurezza.it



Revisione 0 anno 2018



Sede Legale e Operativa:
Via XX Settembre 78
33080 Roveredo in Piano (PN)

Tel. 0434 606640 / Fax: 0434 606656

info@ebsicurezza.it
www.ebsicurezza.it

EB Sicurezza e Ambiente srl

